

San Giuseppe Vaz

Un anno dedicato all'apostolo dello Sri Lanka

La Chiesa srilankese ha proclamato il 2017 Anno di San Giuseppe Vaz, apostolo dello Sri Lanka e primo santo del Paese canonizzato da Papa Francesco durante il viaggio pastorale del 2015. Era stato beatificato da papa Giovanni Paolo II nel 1995.

L'anno è stato inaugurato il 14 gennaio 2017 con una celebrazione presieduta dal card. Malcom Ranjith, arcivescovo di Colombo nella cattedrale di Santa Lucia a Kotahena della capitale. "San Giuseppe Vaz – ha detto ai presenti il porporato – è stato uno straordinario esempio di riconciliazione per i tamil e i singalesi in Sri Lanka. Egli non solo parlava entrambe le lingue, ma ha vissuto in modo pacifico con i membri delle due etnie".

Il cristianesimo è una delle religioni di minoranza presenti nel territorio dello Sri Lanka e i conflitti della guerra civile sono ancora evidenti. Molti missionari e prelati sono stati coinvolti, loro malgrado, nella guerra civile che ha attanagliato il Paese. La guerra civile che ha insanguinato il paese per anni ha avuto pesanti conseguenze anche per la Chiesa cattolica: nella sola diocesi di Jaffna 110 chiese sono state abbandonate, come pure 15 case di religiosi. Ora la Chiesa locale è ben inserita nella società, sia tra la componente tamil che tra quella cingalese, maggioritaria. I cattolici delle due etnie hanno rapporti pacifici tra loro. I cattolici sono circa 1.400.000, pari al 7% della popolazione. Il Paese è suddiviso in 11 diocesi, inclusa l'Arcidiocesi di Colombo, la capitale.

L'arcivescovo di Colombo ha quindi precisato che l'Anno di San Giuseppe Vaz sarà un'occasione per fare conoscere il coraggioso lavoro per lo Sri Lanka e per i cattolici nel mondo. Particolare attenzione – ha detto – verrà data alla lotta contro la povertà e alla crescita dell'armonia religiosa tra le differenti religioni e i gruppi etnici, virtù che San Giuseppe Vaz ha incarnato in pieno. Nel giorno di inaugurazione dell'Anno, una reliquia del Santo (un mantello di cotone blu) è stata esposta per la devozione in due luoghi di culto: in mattinata presso il santuario di sant'Antonio di Kochchikade; nel pomeriggio nella cattedrale di santa Lucia, dove era stata portata in processione.

Dal 31 marzo la reliquia viene collocata nella basilica di Nostra Signora di Tewatte, il santuario mariano nazionale. Per l'occasione è stato annunciato anche l'inno ufficiale, il brano "Vandaneeyawu, Pujaneeyawu" composto da J.K.S. Perera. Il

cardinale ha invitato i vescovi e i sacerdoti presenti a promuovere il canto in tutte le parrocchie delle diocesi durante l'anno.

Angelo Siro

